

# ISTITUZIONI REPUBBLICANE A ROMA

## LE MAGISTRATURE

In principio Roma era una monarchia (ne sono testimoni i simbolici 7 re di Roma).

Dopo la cacciata dei Tarquini (*regifugium*) nel **509-508 a.C.** venne instaurata la **repubblica**.

Repubblica deriva dal latino **res + pubblica** cioè "cosa pubblica" → si tratta di un concetto profondo che ci fa capire che a Roma il governo doveva appartenere a tutti i cittadini.

Il concetto era che la partecipazione alla vita politica e pubblica coinvolgesse tutti. Non fu così.

Le classi inferiori, infatti, per molto tempo non parteciparono al governo della città, e anche successivamente il potere rimase nelle mani dei soli aristocratici.

## MAGISTRATURE ELETTIVE

L'esercizio del potere era **collegiale**, poiché si doveva impedire che il comando della città risiedesse nelle mani di un singolo.

Vi erano:

- **Due consoli** eletti annualmente. Il consolato era la più alta magistratura che un cittadino potesse ottenere.  
Essi erano insigniti dell'*imperium* (potere militare) e della *potestas* (potere civile).  
Essi godevano inoltre del diritto di veto grazie al quale un console poteva bloccare l'azione dell'altro. Veto → vetare → vietare
- **Un pontefice massimo** cioè la massima carica religiosa

I consoli erano inoltre i detentori degli **auspici**, i cosiddetti presagi che venivano concessi dagli dèi agli uomini, tramite il volo degli uccelli o l'esame delle viscere degli animali. Tali presagi venivano interpretati dai consoli stessi e dal pontefice massimo.

- **Pretori, edili, questori:** Pretori → sottostavano ai consoli, erano anch'essi detentori dell'*imperium* ma si occupavano maggiormente dell'amministrazione della giustizia.  
Edili → avevano la supervisione su strade, edifici e i mercati.  
Questori → provvedevano all'amministrazione finanziaria e custodivano il tesoro nel tempio di Saturno.
- **Censori**, essi si occupavano del censimento e della sorveglianza sull'ordine cittadino e sul buon costume, il cosiddetto **mos maiorum**.

L'insieme di tali cariche costituiva il **cursus honorum**, cioè la sequenza delle cariche che un cittadino doveva esercitare prima di poter divenire console. Non tutti i cittadini che intraprendevano tale percorso riuscivano però ad accedere al consolato

- **Il dictator** era una carica originatasi a Roma. Non fa parte delle magistrature, ma veniva eletta in caso di gravi pericoli per il governo. Il dittatore rimaneva in carica per sei mesi ed aveva massimo potere.  
Il termine novecentesco dittatore deriva proprio da questa carica politica romana.

## LIBERTAS

La libertà repubblicana che permette ai romani di diventare **cives**, cioè cittadini e non più sudditi, è definita **libertas**.

Si tratta di uno dei pilastri della società romana sin dall'antichità e costituisce il fondamento della repubblica.

## SENATO

La parola **senato** deriva dal termine latino *senex* (vecchio), per gli antichi infatti la vecchiaia era simbolo di saggezza.

I membri del senato venivano chiamati **patres conscripti**, ed erano all'incirca 300.

Il senato era il fulcro della vita politica a Roma, aveva una funzione **consultativa**, ma possedeva il potere di emanare i *senato consulti*, gli atti con i quali i membri dell'assemblea esprimevano i loro pareri alla popolazione.

In età repubblicana, il senato intervenne anche sul controllo della politica estera e sulla gestione delle finanze dello Stato.

Persino le dichiarazioni di guerra ed i trattati di pace, che spettavano ai comizi, erano soggetti al volere dei senatori, i quali potevano anche emanare provvedimenti straordinari in caso di gravi rischi per l'incolumità dello Stato.

## COMIZI

Il popolo, patrizi e plebei, si riuniva più saltuariamente nei **comizi centuriati**, tali assemblee eleggevano i consoli, i pretori e i censori e votavano per l'approvazione delle leggi.

Vi era però una falla nel sistema, il potere dei comizi dei nobili era superiore a quello delle assemblee del popolo.

Vi era infatti una mera apparenza di democrazia.

Per eleggere questori ed edili si riunivano i **comizi tributi** (assemblee di 35 tribù) che fungevano da circoscrizioni elettorali.

I **comizi curiati** avevano invece poteri formali di investitura degli eletti.

## I BACCANARI

A Roma venivano celebrate delle feste in onore del Dio Bacco (di origine greca), dette **Baccanari**.

Durante tali feste, le donne bevevano molto vino in onore del Dio Bacco e sotto tale stato di ebbrezza vagavano nude per la città danzando e portando avanti riti orgiastici.

Ben presto tali feste risultarono immorali, pericolose e fastidiose per l'ordine pubblico.

Il senato abolì per sempre tali festività nel 186 a.C. in un atto chiamato "senatusconsultum debaccanaribus", dove si leggerà la frase "i giochi delle baccanari sono finiti".

## UNA REPUBBLICA ARISTOCRATICA

Le **magistrature non** erano però **retribuite** e ciò impediva la partecipazione dei ceti inferiori che non potevano permettersi di lasciare i campi per occuparsi della vita politica.

Le magistrature erano infatti affidate a famiglie aristocratiche e durante la prima fase della Repubblica erano riservate esclusivamente ai patrizi.

Tale disuguaglianza però portò allo sviluppo di una violenta lotta dei plebei, durante il corso del **V-IV sec a.C.** per essere ammessi alla vita politica.